

Sicurezza sul lavoro, convegno all'Insubria

Pubblicato: Mercoledì 11 Giugno 2014



La normativa italiana tutela la sicurezza dei lavoratori fin dal 1955 e negli ultimi vent'anni l'impegno per attuare questa tutela si è ulteriormente approfondito. In questo quadro il lavoratore è oggetto di misure tecniche e formative, ma è anche soggetto della sicurezza, responsabile per sé stesso, per i propri colleghi e per tutte le altre figure tenute alla gestione della sicurezza, datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dirigente, preposto. L'impegno informativo e formativo imposto dalle norme a volte viene eluso dal datore di lavoro, ma a volte, nonostante tutto sia apparentemente in regola, gli incidenti si verificano con conseguenze più o meno gravi. È possibile individuare un caso di comportamento imprudente del lavoratore che non sia accompagnato da una violazione della normativa di prevenzione? A questa domanda e ad altre che gli operatori del settore sicurezza potrebbero porsi su questo tema, cercherà di dare risposte il convegno: **"Il comportamento imprudente dei lavoratori"** che si svolgerà nell'aula "Porati-Granero" dell'Università degli Studi dell'Insubria, in via Dunant 3 a Varese, mercoledì 18 giugno, a partire dalle ore 9.

La questione viene affrontata con un approccio multidisciplinare: infatti è prevista la presenza di magistrati, avvocati, ingegneri, professori universitari che tratteranno gli aspetti normativi e la giurisprudenza, proporranno casi di studio e applicazioni concrete.

Interverranno: Duccio Calderini, responsabile servizio Igiene e Sicurezza del Lavoro ASL, Varese; Giuseppina Gentile, direttrice sede INAIL Varese; Stefano Pileci, presidente CSA; Fabio Conti, docente del corso di Laurea in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente, Università degli Studi dell'Insubria; Nadia Alessandra Calcaterra, Sostituto Procuratore, Tribunale di Busto Arsizio; Irene Visconti, avvocato Varese; Fabrizio Scapin (ingegnere Progetto Progresso S.a.s); Pierangelo Adinolfi (ingegnere Studio Bardazza/Adinolfi); Marco Vigone (ingegnere I.E.C. Industrial Engineering Consultants S.r.l.); Arcangelo Prezioso (ingegnere INAIL CONTARP Milano); Adriano Paolo Bacchetta (ingegnere Studio Consulenze Industrialis); Attilio Pagano (Associazione italiana Non Technical Skill – AiNTS); Carmelo Catanoso, ingegnere.

Per partecipare è necessario iscriversi entro il 13 giugno, inviando il modulo reperibile sul sito dell'Università degli studi dell'Insubria a fabio.conti@uninsubria.it

La partecipazione è gratuita per gli studenti universitari che esibiscano il tesserino ufficiale, per gli altri partecipanti la quota è di 40 euro. Per gli Ingegneri la partecipazione dà diritto all'acquisizione di n°4

C.F.P. solo per la presenza pari ad almeno il 90% del tempo di durata complessiva del corso.

Per gli Avvocati sono riconosciuti n°5 C.F.P.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it